

N.4

21 marzo 2014

● **Governo, Pac e italian sounding.** Il presidente del Consiglio Matteo Renzi, nella replica, alla Camera, al dibattito sulle sue dichiarazioni in vista del Consiglio europeo, ha sostenuto che sulla Pac e sull'azione di contrasto all'italian sounding ci sarà un forte impegno da parte del governo. L'italian sounding -ha detto il premier- è un'autentica piaga, un elemento di sofferenza profonda per l'economia e per l'occupazione.

● **La Cia al premier Renzi: attenzione all'agricoltura.** L'agricoltura è un settore vitale e può contribuire alla ripresa del Paese e alla creazione di nuova occupazione, soprattutto fra i giovani. C'è, però, la necessità di politiche adeguate e interventi mirati che consentano alle imprese di essere liberate dai tanti ostacoli (costi, oneri, burocrazia) che oggi impediscono una sana gestione imprenditoriale. Gli agricoltori hanno bisogno di certezze. Il presidente della Cia Dino Scanavino ha ribadito così al premier Matteo Renzi l'esigenza di guardare con più attenzione al settore primario dal quale può venire un importante apporto a quella svolta che apra nuove prospettive sul fronte economico e sociale.

Per questa ragione la Cia ha auspicato che il taglio dell'Irpef possa produrre effetti significativi sui consumi e sull'aumento della domanda interna, mentre ha rilevato la necessità di ogni possibile sforzo per allargare ai lavoratori autonomi i benefici fiscali.

● **Agrinsieme incontra il ministro del Lavoro Poletti.** Agrinsieme ha presentato al ministro Giuliano Poletti un documento di proposte sul lavoro. In esso viene rilevato che l'agricoltura può creare centomila nuovi occupati, ma occorrono politiche innovative, propulsive e mirate. Da Agrinsieme, che ha ribadito l'importanza strategica del settore primario per la ripresa e lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione in Italia, è stato espresso, nel corso dell'incontro con il responsabile del dicastero del Lavoro, un giudizio positivo sulle recenti misure annunciate dal governo dirette a rendere più flessibili le regole, semplificare le procedure, ridurre il cuneo fiscale e razionalizzare la normativa.

Le misure individuate nel documento di Agrinsieme rappresentano una proposta complessiva e sistematica di revisione delle politiche sul lavoro mirate all'agricoltura, con interventi a largo raggio, che riguardano incentivi alla nuova occupazione (soprattutto dei giovani), misure per la stabilizzazione dell'occupazione agricola, miglioramenti sul fronte degli ammortizzatori sociali, formazione, semplificazione degli oneri amministrativi, efficacia dell'azione ispettiva, valorizzazione delle aggregazioni cooperative operanti in agricoltura.

● **Bloccati in finanziamenti Ue per 50 mila imprese agricole.** Per 50 mila imprese agricole è blocco totale dei finanziamenti Ue. Il problema è stato causato dall'inchiesta, soprannominata 'Bonifica', della Guardia di Finanza. Il presidente confederale Dino Scanavino ha scritto al ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina chiedendo un pronto intervento che sblocchi tutte le posizioni, consentendo il pagamento degli aiuti spettanti da parte degli organismi pagatori.

Il blocco può seriamente pregiudicare la possibilità, per le aziende interessate, di predisporre adeguatamente la domanda unica 2014 con un evidente impatto anche sulla prossima campagna Pac. Oltretutto, non si sono evidenziati elementi sufficienti a giustificare un provvedimento così severo e penalizzante. A sei mesi dall'indagine non ci sono più di dieci verbali di violazione amministrativa. Non solo. Dai primi ricorsi difensivi effettuati emerge la debolezza delle motivazioni utilizzate a supporto delle contestazioni.

● **Segna il passo l'export agricolo.** Segnali negativi arrivano per l'agricoltura sul fronte dell'export-import. Dopo aver contribuito a mantenere in territorio positivo il "made in Italy" per tutto il 2013, il settore ha iniziato l'anno nuovo con una preoccupante inversione di tendenza sui mercati stranieri. Ad andare male sono stati soprattutto i prodotti freschi che a gennaio scorso hanno subito un calo delle vendite all'estero del 2,4 per cento tendenziale, in larga parte riconducibile all'ondata di maltempo che ha "allagato" il Paese.

● **Giornata nazionale dell'agriturismo.** Presentata a Roma, in una conferenza stampa, l'8ª Giornata nazionale dell'agriturismo (23 marzo) promossa da Turismo Verde-Cia. È stato compiuto un bilancio del 2013, che si è chiuso con molte ombre e difficoltà, e sono state illustrate le nuove tendenze e iniziative del settore di fronte alla crisi. C'è molta attesa per le vacanze di Pasqua e per i ponti di primavera che possono ridare slancio e vigore a un comparto che ha mostrato tenuta, nonostante i tanti problemi economici che hanno colpito le famiglie italiane e le aziende.

● **Rilanciare la filiera bufalina.** Tracciabilità obbligatoria, separazione degli opifici, un osservatorio a supporto dell'applicazione del sistema trasparenza di filiera. Sono questi i punti cardine di un progetto della Cia della Campania per rilanciare il settore bufalino presentati nei giorni scorsi in una tavola rotonda in provincia di Salerno (Capaccio). È stata l'occasione per riaffermare che è di vitale importanza per la filiera bufalina lavorare nella stessa direzione, evitando inutili e dannosi contrasti tra gli attori del comparto e tra gli stessi e le istituzioni competenti. Serve, insomma, un impegno comune che apra nuove prospettive e consenta un'effettiva ripresa dell'intero comparto, che rappresenta un grande patrimonio non solo per l'agroalimentare campano ma del Paese.

● **Incontro Cia-Legambiente.** Incontro a Roma, presso la sede della Cia, tra il presidente Dino Scanavino e il presidente di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza. Al centro della riunione il rafforzamento della collaborazione tra le due organizzazioni e l'importanza dell'agricoltura nella società e nell'economia e il suo fondamentale apporto alla tutela del territorio e alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente naturale.